

Allegato A

CRITERI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DI ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO, TUTELA E PROMOZIONE DEL DIRITTO AL CIBO ANNUALITA' 2022-2024

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO BANDO	APPROVAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO, TUTELA E PROMOZIONE DEL DIRITTO AL CIBO - ANNUALITÀ 2022-2024. - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI ROLFI – CATTANEO)
FINALITÀ	<p>Il presente Avviso, in continuità con le misure attuate nei bienni precedenti, vuole sostenere le attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari a favore di persone che non riescono ad accedere ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti tali da garantire un equilibrio alimentare e una vita sana , in particolare gruppi vulnerabili di popolazione che, anche in conseguenza dei riflessi economici dovuti alle emergenze che negli ultimi anni hanno investito il nostro Paese, non ultima quella energetica, hanno perso o ridotto in modo significativo la loro capacità reddituale.</p> <p>Nello specifico, con la presente misura, si intende consolidare e potenziare, sia in termini di beneficiari raggiunti che in termini di copertura del territorio regionale, la capacità di risposta al bisogno di accesso a quantità sufficienti di cibo sicuro, sano e nutriente, per fronteggiare la crescita della domanda in atto, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una sempre maggiore attenzione al rapporto tra risorse investite e valore sociale prodotto in termini di valore del cibo recuperato e distribuito; • l'attivazione di sinergie e collaborazioni tra soggetti pubblici e privati del territorio per il perseguimento dell'obiettivo comune della tutela del diritto di accesso al cibo e del contrasto alla povertà alimentare; • azioni finalizzate a sostenere l'empowerment dei beneficiari diretti, della comunità e delle strutture caritative e di altri servizi del territorio con l'obiettivo di intercettare precocemente e rispondere tempestivamente alle situazioni di povertà alimentare <p>Coerentemente con tali finalità, si individuano come obiettivi specifici:</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione del sistema di rete tra soggetti pubblici e privati del territorio che valorizzi l'integrazione degli interventi e lo sviluppo di azioni sinergiche per il contrasto alla povertà alimentare; • Ampliamento delle reti di collaborazione tra grandi e piccoli operatori del settore alimentare ivi compreso i produttori artigianali, la ristorazione organizzata e la filiera agro alimentare al fine di un incremento quali-quantitativo dei beni destinati alla distribuzione • Sviluppo di sistemi innovativi che consentano una distribuzione degli alimenti alle persone in stato di bisogno con catene di approvvigionamento e redistribuzioni brevi e digitalizzate (es. organizzazione dello scambio sistematico di informazioni tra donatori e coloro che si occupano della redistribuzione) • Consolidamento dell'azione di sostegno agli enti che assistono le persone in situazione di povertà alimentare; • Implementazione di un modello organizzativo nella gestione degli alimenti che garantisca un rapporto positivo tra risorse impiegate e valore sociale raggiunto; • Sviluppo e Consolidamento di hub ed empori solidali; • Sviluppo di iniziative di informazione, formazione e comunicazione tese a sensibilizzare le aziende, la cittadinanza e target specifici rispetto ai temi della lotta allo spreco, del recupero alimentare e del diritto al cibo, della tutela dell'ambiente e del contrasto alla povertà; • Potenziamento dell'empowerment della comunità locale con l'obiettivo di intercettare precocemente e rispondere tempestivamente alle situazioni di povertà alimentare • Valorizzazione degli interventi volti ad accrescere la capacità organizzativa degli enti di gestire i prodotti critici sotto l'aspetto della movimentazione e stoccaggio, ma rilevanti per una sana ed equilibrata alimentazione, nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti <p>L'Avviso si inserisce nel contesto più generale degli interventi per il contrasto alla povertà di cui alla DGR 6371 del 16/05/2022 "Approvazione del Piano regionale per i servizi di contrasto alla povertà - anni 2021 – 2023 ai sensi del d.lgs n. 147/2017".</p> <p>L'Avviso dà altresì attuazione alla legge regionale n. 25/2006 "Politiche di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentati ai fini di solidarietà sociale" e alla legge regionale n.34/2015 "Legge di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo".</p> <p>Risponde inoltre a quanto previsto dal Programma Operativo Europeo per la fornitura dei prodotti alimentari FEAD.</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
PRS XI LEGISLATURA	RA 150. Soc. 12.4 Programmi, progetti e interventi di inclusione sociale e Reddito di Autonomia
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Enti iscritti negli appositi registri, che operano sul territorio lombardo, con finalità civiche e solidaristiche e dal cui statuto si evince la precisa individuazione dello scopo di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale, nel rispetto di quanto stabilito all'allegato A) del d.g.r. 6973 del 31/7/2017.</p> <p>I soggetti dovranno risultare iscritti all'elenco degli enti no profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale - anno 2022 o dimostrare il possesso dei requisiti e criteri soggettivi, dei criteri e requisiti tecnico organizzativi e dei requisiti tecnico gestionali previsti dalla DGR 6973/2017.</p>
SOGGETTI DESTINATARI	Persone che, si trovano in situazione di povertà alimentare e nell'impossibilità di accedere ad alimenti sicuri, nutrienti e in quantità sufficiente per garantire una vita sana e attiva rispetto al proprio contesto sociale.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia- Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione complessiva è pari ad euro 3.309.000,00 a valere sul Cap. 12.04.104.7040 - Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale – di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercizio finanziario 2022: euro 709.000,00 • esercizio finanziario 2023: euro 1.300.000,00 • esercizio finanziario 2024: euro 1.300.000,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali autonome
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo regionale è a fondo perduto, fino ad un massimo del 90% del costo del progetto (spese ammissibili).</p> <p>Il finanziamento massimo assegnabile tiene conto del livello di appartenenza dell'Ente, in base ai requisiti previsti dalla DGR 6973/2017, secondo la seguente articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fino ad un massimo di 45.000,00 euro per gli enti di primo livello • Fino ad un massimo di 370.000,00 euro per gli enti di secondo livello • Fino ad un massimo di 970.000,00 euro per gli enti di terzo livello.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>Se la dotazione del bando non risultasse sufficiente a coprire tutte le richieste si procede alla riduzione, fino ad un massimo del 15%, del contributo riconoscibile ai progetti, fino alla copertura finanziaria di tutti i progetti ammissibili.</p> <p>Nell'eventualità che tale rimodulazione non fosse sufficiente alla copertura finanziaria di tutti i progetti ammissibili, le risorse rese disponibili dalla riduzione del 15% dei progetti ammessi verrà utilizzata per finanziare prioritariamente gli enti di primo livello presenti in graduatoria, e successivamente, in caso di ulteriori risorse disponibili, per finanziare ulteriori progetti seguendo l'ordine di graduatoria. Anche a questi progetti finanziati verrà applicata la riduzione del 15%.</p> <p>Nel caso in cui per l'ultimo progetto finanziabile le risorse disponibili non fossero sufficienti a coprire l'intero importo spettante, l'ente beneficiario potrà decidere se accettare o meno la quota assegnata e, di conseguenza, rimodulare le attività progettuali.</p> <p>Eventuali altri progetti non coperti da finanziamento regionale, risulteranno ammissibili ma non finanziabili.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Non si intendono concedere agevolazioni nemmeno indirettamente a soggetti che svolgono attività economica come definita nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" e pertanto l'intervento non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato; il provvedimento si configura come sostegno alle persone fisiche quali soggetti destinatari.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Le proposte progettuali finanziabili dovranno riguardare le seguenti aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recupero, raccolta e distribuzione di prodotti alimentari; • Recupero, raccolta e distribuzione di prodotti specifici per l'alimentazione delle categorie più fragili (bambini, anziani, persone con fragilità, ecc.); • Estensione dei livelli di partecipazione tra grandi e piccoli operatori del settore alimentare ivi compreso i produttori artigianali e la ristorazione organizzata; • Definizione di accordi di filiera tra agricoltori, produttori e distributori che possono poi essere estesi a livello regionale per fornire le risposte più adeguate al sistema; • Consolidamento della raccolta e distribuzione attraverso gli "empori solidali", in modo coordinato ed integrato con le altre azioni di raccolta e distribuzioni presenti sul territorio; • Potenziamento e qualificazione del modello organizzativo per la gestione efficiente degli alimenti e della sicurezza nel rispetto della normativa vigente, nonché dei processi di redistribuzione (rapporto

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>risorse impiegate/valore sociale raggiunto) anche attraverso proposte volte alla razionalizzazione e alla creazione di sinergie con altri soggetti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative in merito alle buone prassi adottate, con particolare attenzione all'organizzazione di un processo di gestione (movimentazione e stoccaggio), al rispetto della normativa Haccp, in materia di gestione, conservazione e somministrazione degli alimenti e alla normativa igienico sanitaria; • Formazione e supporto a favore di altri soggetti che sul territorio regionale si occupano di recupero e distribuzione di beni a fini di solidarietà sociale; • Formazione e sensibilizzazione finalizzata all'accrescimento della consapevolezza degli operatori delle strutture caritative e delle persone assistite relativamente all'importanza dell'alimentazione sana ed equilibrata; • Valorizzazione dell'integrazione tra i diversi servizi, sociosanitari, sociali e del Terzo Settore attivi sul tema della povertà - al fine di percorrere soluzioni innovative di contrasto alla povertà, anche alimentare; • Sviluppo, anche attraverso il raccordo /integrazione con altri enti del territorio, di azioni finalizzate ad un aggancio precoce delle situazioni di bisogno, in particolare di nuclei familiari con minori, al fine di prevenire e contenere l'aggravamento della condizione di povertà; • Attivazione, anche attraverso il raccordo /integrazione con altri enti, di attività di supporto dei beneficiari finali per rispondere a bisogni attraverso azioni di accompagnamento es. gestione del budget, sportello di ascolto, iniziative di socializzazione, orientamento ai servizi...; • Sostegno allo sviluppo dell'empowerment della comunità locale con l'obiettivo di intercettare precocemente e rispondere tempestivamente alle situazioni di povertà alimentare <p>Gli interventi dovranno essere realizzati in Lombardia, in forma singola o associata.</p> <p>Al fine di radicare gli interventi sul territorio e di perseguire la finalità dell'integrazione con la rete dei servizi e degli interventi di contrasto alla povertà attivi sul territorio, oltre alla possibile presenza di Enti partner, è richiesta obbligatoriamente la presenza di soggetti aderenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per gli enti di primo livello: almeno un comune singolo o Associato inclusi loro unioni e consorzi, così come elencati all'art.2 del d.lgs n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni e ambiti territoriali; • per gli enti di secondo livello: <ul style="list-style-type: none"> ○ almeno una ATS/ASST e 2 comuni singoli, o Associato inclusi loro unioni e consorzi, così come elencati all'art.2 del d.lgs n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni e ambiti territoriali

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> ○ oppure almeno 3 comuni singoli, o Associato inclusi loro unioni e consorzi, così come elencati all'art.2 del d.lgs n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni e ambiti territoriali; • per gli enti di terzo livello almeno una ATS/ASST e 4 comuni singoli o Associati inclusi loro unioni e consorzi, così come elencati all'art.2 del d.lgs n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni e ambiti territoriali; <p>La rete di collaborazione tra capofila, soggetti partner e soggetti aderenti deve essere formalizzata, a seguito della comunicazione di finanziamento del progetto, attraverso un accordo, sottoscritto da tutti gli enti, che esplicita i rapporti di collaborazione ovvero le azioni che ciascuna organizzazione intende mettere in atto per contribuire alla realizzazione dello stesso. L'accordo sottoscritto dovrà essere presentato in occasione della comunicazione di avvio attività, o al più tardi, in occasione della rendicontazione intermedia. Gli interventi dovranno essere realizzati per una durata non inferiore a 22 mesi; il termine massimo per la conclusione degli interventi è il 31/10/2024.</p> <p>La rendicontazione finale dovrà pervenire entro il 31/12/2024</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili a contributo regionale le spese relative alla realizzazione del progetto approvato in relazione agli interventi sopra definiti.</p> <p>Costituiscono spese ammissibili, rendicontate a costi reali, quelle relative a:</p> <p>A. Personale interno ed esterno dedicato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alle attività di gestione, amministrazione e coordinamento progetto (max 7% del costo di personale) 2. alla realizzazione degli interventi che dovrà essere prioritariamente individuato tra le categorie svantaggiate <p>B. Spese connesse alla raccolta, trattamento e distribuzione delle derrate alimentari e/o all'acquisto di beni alimentari destinati all'utenza, ad integrazione delle raccolte</p> <p>C. Affitto di locali di stoccaggio o necessari alla realizzazione delle attività</p> <p>Sono altresì ammissibili altri costi connessi alla realizzazione del progetto che verranno riconosciuti attraverso l'applicazione di un tasso forfettario del 20% applicato al totale delle voci sopra descritte. In questa voce sono ammissibili altri costi diretti sostenuti per la realizzazione del progetto diversi da quelli ai punti a, b, e c, nonché i costi indiretti.</p> <p>A titolo esemplificativo, nella voce "altri costi" possono quindi essere ricomprese le seguenti tipologie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rimborsi chilometrici, pedaggi, biglietti mezzi pubblici per il personale e i volontari

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> • Spese per la manutenzione dei magazzini, celle frigor, elevatori ecc. • Costi generali (utenze, spese di manutenzione, cancelleria...) • Spese per comunicazione, informazione e sensibilizzazione • Acquisto di beni e servizi <p>Al fine dell'ottenimento del rimborso gli enti dovranno giustificare i costi sostenuti per le voci A, B, e C, mentre non sono richiesti giustificativi di spesa ai fini del rimborso degli "altri costi" che verranno riconosciuti sulla base del tasso forfettario.</p> <p>Le spese potranno essere eleggibili dal 16/11/2022.</p>
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Procedura valutativa a livello regionale.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>La procedura è valutativa a graduatoria.</p> <p>La valutazione è demandata a un Nucleo di Valutazione Interdirezionale.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità al contributo, i progetti presentati dovranno raggiungere un punteggio minimo pari a 60 punti/100 punti.</p> <p>Le domande dovranno essere presentate sulla piattaforma informatica "Bandi Online" entro i termini previsti dall'Avviso.</p> <p>Requisiti di accesso:</p> <p>Possono presentare domanda gli enti non profit che presentano i requisiti soggettivi indicati dalla DGR N. 6973/2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere iscritti negli appositi registri; • operare sul territorio lombardo da almeno 3 anni; • avere tra le finalità statutarie quelle di natura civica e solidaristica. <p>Dallo statuto dell'ente no profit che fa istanza si deve evincere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la valorizzazione dell'opera del volontariato; • la precisa individuazione dello scopo, con riguardo particolare, alla raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale (nelle diverse modalità indicate nell'allegato a) alla dgr n. 6973 del 31.07.2017; • l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>Criteri di selezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimensione e valorizzazione della rete in relazione all'attuazione delle azioni progettuali: Max 20 punti • Analisi dei bisogni, contesto e proposta: Max 15 punti • Qualità della proposta progettuale: Max 31 punti • Piano economico: Max 15 punti • Comunicazione e diffusione: Max 5 punti • Verifica e valutazione dell'intervento: Max 14 Punti per un totale di 100 Punti Max attribuibili <p>La soglia per l'accesso al contributo regionale è di almeno 60 punti/100</p> <p>Gli Enti No Profit dovranno inoltre possedere i requisiti e criteri tecnico organizzativi e i requisiti tecnico gestionali, previsti dall'Allegato A) della DGR 6973 /2017.</p> <p>Termini di conclusione del procedimento:</p> <p>Approvazione degli esiti a seguito di istruttoria Nucleo di Valutazione Interdirezionale: 30 giorni lavorativi dal giorno successivo al termine per la presentazione delle domande.</p> <p>La concessione del contributo è subordinata all'accettazione da parte del beneficiario, alla presentazione di idonea garanzia fidejussoria e alla sottoscrizione dello schema di Convenzione di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; per gli adempimenti post concessione è assegnato il termine di 20 giorni lavorativi dalla pubblicazione degli esiti sul BURL.</p> <p>Entro 10 giorni lavorativi dal termine previsto per gli adempimenti post concessione, verrà confermato il contributo concesso ed erogata la prima tranche.</p>
<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo autorizzato sarà erogato in quattro tranches:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La prima, a titolo di anticipo, fino ad un massimo del 22% del contributo autorizzato, entro il limite delle risorse complessivamente disponibili per l'esercizio 2022 di € 709.000,00 a seguito di accettazione del contributo e presentazione di idonea fideiussione; • La seconda, a titolo di acconto, fino ad un massimo del 40% del contributo autorizzato, entro al limite delle risorse complessivamente disponibili per l'esercizio 2023 di € 1.300.000,00, a seguito di comunicazione avvio attività; • La terza, a titolo di erogazione intermedia, fino al massimo del 30% del contributo autorizzato, a seguito di presentazione di rendicontazione intermedia; • Il saldo a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	Qualora in fase di rendicontazione finale risultasse una minor spesa rispetto a quanto preventivato, si procederà ad una rimodulazione proporzionale del contributo autorizzato.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	il termine massimo per la conclusione degli interventi è il 31/10/2024. La rendicontazione finale dovrà pervenire entro il 31/12/2024
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: impatti positivi Pari opportunità: positivo garantite Parità di genere: positivo garantite
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Quantità di derrate recuperate e ridistribuite N° persone/famiglie raggiunte dagli interventi
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	/